

Sig. Professor.

Non avrei avuto d'incommodo dare la S. V. Illma., ove l'illustre Prof. Serpieri di Urbino non mi avesse a ciò stimolato. Considerando adunque quelle di lei bontà sono a pregarla di un favore.

Il nostro benemerito Prof. Carrini si è ritirato dalla cattedra di Fisica, che con tanto decoro del paese ha sostenuto per lunghi anni, accettando invece dal Governo una cattedra di Matematica; e sebbene il Municipio nell'accordargli la giubilazione per i servigi prestati alla pubblica istruzione gli abbia conservato il titolo di Direttore dell'Osservatorio meteorologico, e il progresso della Scienza e l'interesse grande che oggi si pone in tali osservazioni, richiedono presso lui una particolare attivita'.

Chiamato alla cattedra di Fisica nel R. Istituto Tecnico di questa città, succeduto provvisorialmente al predetto Prof. Carrini nella cattedra di Fisica del Comunale fico, desidero di continuare l'opera del mio maestro con i perfezionamenti richiesti dall'odierno progresso. Ho sollecitato quindi il Governo, perché voglia somministrare i mezzi necessari per l'acquisto dei relativi strumenti, come desidererei di attivare l'osservatorio magnetico, le macchine per il quale furono già acquistate a spese del Governo Pontificio. Ho buone speranze che le facoltà richieste mi verranno accordate.

Desidererei dunque per le osservazioni meteorologiche di avere qualche consiglio della S. V. sia intorno agli strumenti da acquistare in relazione alla maggiore economia conciliabile, sia intorno

al miglior modo per eseguire le d' Osservazioni.

Oltre a ciò dal diavissimo Secchi fui informato ed oggi trovo confermata nella Revue scientifique Italienne: la pubblicazione fatta dalla S. V. del Bullettino meteorologico dell'Osservatorio del Collegio Romano, con corrispondenza e bibliografia, per l'avvenimento della fisica terrestre - Desidererei di associarmi al medesimo, e di potere avere l'annata del 1862. Né sapendo a chi rivolgermi, preggo anche per questo la bontà della S. V.

Abbia la congiacenza di suggerirmi ancora quelli autori che meglio possano avviarmi con i loro scritti ad ottenere il proposito inteso.

Mi prendo la libertà di presentare alla S. V. illustrissima il mio quadroletto - Il clima di Ancona: dedotto dalle Osservazioni meteorologiche di 27 anni del Prof. Garavini.

Se non se vesa procedere in comodo voglia ricevermi il diavissimo Prof. Antonacci Sivellore della Farmacia di questo Collegio, da informarmi a conoscere nella mia dimora così!

Se fai troppo invadente, ne fu causa l'amore per la scienza stessa de Ella una grandemente, quindi spero nel suo perdono.

Ancona 24. Febbr. 1863

Al diavissimo Professore

P. Angelo Secchi

Sivellore dell'Osservatorio astrol. nel Collegio Romano in Roma

Suo devoto servo

Francesco De Ponti.



de Bois France



125